

---

Subject: Scarlatti - Biondi

Posted by [egmontXYZ](#) on Mon, 21 Feb 2011 13:16:56 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Fino a poco tempo fa non avevo stima di Fabio Biondi sia per tecnica che per interpretazione.

PerÃ² ascoltando certe sue esecuzioni, come questa:

<http://www.youtube.com/watch?v=9yUM2PaTXoI>

oppure

[http://www.youtube.com/watch?v=v\\_7eBdHYsjs](http://www.youtube.com/watch?v=v_7eBdHYsjs)

... mi sono dovuto ricredere.

Che fuoco e che intensitÃ espressiva!

Che ne pensate?

Inoltre, secondo voi Ã¨ giustificata la maggior importanza attribuita a Vivaldi rispetto ad Alessandro Scarlatti?

Insomma, Vivaldi ha scritto cose stupende, melodicamente toccanti, originali, personalissime, anche trascinanti.

Ma come magistero compositivo mi pare che rispetto ad Alessandro Scarlatti sia poco piÃ¹ che uno sputo.

Che ne dite?

--

questo articolo e` stato inviato via web dal servizio gratuito

<http://www.newsland.it/news> segnala gli abusi ad [abuse@newsland.it](mailto:abuse@newsland.it)

---

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Mon, 21 Feb 2011 17:37:43 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

"egmont" <[egmontXYZ@email.it](mailto:egmontXYZ@email.it)> ha scritto nel messaggio  
news:ijtoj1\$9k\$1@news.newsland.it...

> Che ne pensate?

Che Ã¨ una bella composizione che non conoscevo. Grazie.

> Inoltre, secondo voi Ã giustificata la maggior importanza attribuita a  
> Vivaldi rispetto ad Alessandro Scarlatti?

Non li conosco abbastanza per fare un confronto. A dir la veritÃ me li  
terrei tutti e due.

Sono ancora irritato per i confronti che si fecero in questa sede fra Haydn  
e Mozart, perchÃ li amo entrambi.

> Che ne dite?

Dico, di testa mia, che il quadro proposto Ã un Antonio Canal, il Tamigi  
visto da Richmond House.

Un grande pittore veneto. Quando Venezia e territori esprimevano una lingua  
di larga portata culturale anche nelle arti figurative, una lingua che ha  
avuto imitazioni e influenze enormi, quasi incalcolabili.

L'Italia era un paese di cultura e aveva tante capitali (anche Napoli,  
certo. Come si potrebbe fare a meno, per esempio, del Cunto de' li Cunti?).

Allora. Venezia, Napoli, Firenze, Roma. Non Sanremo.

Il bello Ã che non sono neppure veneto, lol.

Ah, se vuoi leggere qualcosa, sull'argomento che dicevamo...

dR

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi

Posted by [egmontXYZ](#) on Tue, 22 Feb 2011 08:05:36 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Shapiro used clothes ha scritto:

> "egmont" <[egmontXYZ@email.it](mailto:egmontXYZ@email.it)> ha scritto nel messaggio

> news:ijtoj\$9k\$1@news.newslan.it...

> > Che ne pensate?

> Che Ã una bella composizione che non conoscevo. Grazie.

E di Biondi, almeno per queste due esecuzioni, cosa pensi?

> > Inoltre, secondo voi Ã giustificata la maggior importanza attribuita a

> > Vivaldi rispetto ad Alessandro Scarlatti?

> Non li conosco abbastanza per fare un confronto. A dir la veritÃ me li

> terrei tutti e due.

...

...

- > Dico, di testa mia, che il quadro proposto Ã un Antonio Canal, il Tamigi
- > visto da Richmond House.
- > Un grande pittore veneto. Quando Venezia e territori esprimevano una lingua
- > di larga portata culturale anche nelle arti figurative, una lingua che ha
- > avuto imitazioni e influenze enormi, quasi incalcolabili.

La tua risposta Ã molto capziosa. Sembrerebbe che tu voglia innescare un flame.

E non dire di no!

Ad ogni modo, anch'io mi terrei sia Alessandro Scarlatti che Vivaldi.

Ti dirÃ di piÃ: forse Vivaldi mi "prende" addirittura piÃ di Scarlatti.

Brani come questo:

<http://www.youtube.com/watch?v=2LExeYPwnJs>

... O, per dire, il Dixit Dominus RV 594

<http://www.youtube.com/watch?v=j7yloiPAvfM>

...e tantissime altre cose (Quattro stagioni incluse), come anticipato prima, mi rapiscono letteralmente per originalitÃ , varietÃ e ricchezza espressiva.

Vivaldi per me Ã una continua scoperta, ed Ã sicuramente piÃ vicino al mio gusto di Alessandro Scarlatti.

CiÃ nonostante, mi pare evidente che Alessandro Scarlatti (autore di fatti come questo: <http://www.youtube.com/watch?v=oye51I4QjdM> ) sia, per magistero compositivo e per importanza storica, di gran lunga superiore a Vivaldi.

Bada, sto dicendo di gran lunga superiore, non semplicemente superiore.

Di Alessandro Scarlatti occorrerebbe parlare negli stessi termini in cui si parla di Monteverdi; di Vivaldi no.

Ma immagino che tutto ciÃ per te sia discutibile, fazioso, filo-partenopeo etc.

--

questo articolo e` stato inviato via web dal servizio gratuito

<http://www.newsland.it/news> segnala gli abusi ad [abuse@newsland.it](mailto:abuse@newsland.it)

---

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Tue, 22 Feb 2011 11:41:42 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

"egmont" <egmontXYZ@email.it> ha scritto nel messaggio  
news:ijvqnr\$1jq\$1@news.newsland.it...

> Ma immagino che tutto ciÃ² per te sia discutibile, fazioso, filo-partenopeo  
> etc.

Io sono filopartenopeo.

E non sono veneto, come dicevo; sono nato a Milano cresciuto a Trieste.

Ho letto un sacco di scrittori napoletani, soprattutto del Novecento.

Nonostante il lavoro che faccio (vendo libri) mi capita raramente di trovare qualcuno che abbia letto tutto Domenico Rea e Giuseppe Marotta (autore non eccelso ma ingiustamente dimenticato; Rea invece non mi Ã© solo simpatico, Ã© proprio bravo imho), per non parlare di de Filippo, della Ortese, di Raffaele La Capria e via dicendo.

Beh, io modestamente lo feci (Signore, io modestamente lo nacqui, diceva il Principe).

Il resto, piÃ¹ tardi.

dR

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi

Posted by [sunbather](#) on Tue, 22 Feb 2011 16:46:29 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

egmont ha scritto:

> Fino a poco tempo fa non avevo stima di Fabio Biondi sia per tecnica che  
> per interpretazione.

PerchÃ© questi pregiudizi? Tutto quel che ho ascoltato di Biondi Ã© eccellente (Vivaldi, Corelli, Scarlatti, etc.). Quello che ho piÃ¹ in mente sono i concerti grossi di Corelli, che mi piacciono perchÃ© sono molto "sporchi", in senso esecutivo: sembrano quasi un'incisione dal vivo (basta confrontarli con la versione da ragioniere di Trevor Pinnock, per esempio).

--

questo articolo e` stato inviato via web dal servizio gratuito  
<http://www.newsland.it/news> segnala gli abusi ad [abuse@newsland.it](mailto:abuse@newsland.it)

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Tue, 22 Feb 2011 18:15:11 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

"egmont" <egmontXYZ@email.it> ha scritto nel messaggio  
news:ijvqnr\$1jq\$1@news.newsland.it...

> E di Biondi, almeno per queste due esecuzioni, cosa pensi?

Mi sembrano buone.

Non posso dare un gran giudizio, perch  sono solo un appassionato e perch  non ho neppure sfogliato la partitura. Cos , a occhio (e orecchio); bella incisivit  e vitalit  del ritmo e del fraseggio, buona trasparenza del tessuto sonoro, pi  che efficace resa plastica della polifonia. Anche la realizzazione del basso continuo   interessante, assai viva, non un mero sfondo. Questo per il primo brano.

Il quintetto dell'oratorio mi trova meno convinto. Per dirla tutta, mi piace meno il pezzo. E non mi entusiasmano le voci, con l'eccezione della Invernizzi (che se non sbaglio alla fine va fuori del seminato).

> La tua risposta   molto capziosa. Sembrerebbe che tu voglia innescare un  
> flame.

> E non dire di no!

Non dico di no.

Pi  che altro, l'altra volta hai innescato tu un flame andandotene sul pi  bello.

E non   il massimo, consentimi.

Nota esplicativa: non ho alcuna simpatia per i leghisti. Li ho, anzi, in estrema uggia da sempre; da quando erano quattro gatti e io ero un ragazzo. Ne conosco qualcuno, per lo pi  ex-comunisti (dei pi  piagnoni) nel mio caso. Mi viene da dire che un venti o trenta per cento di carogne esiste ovunque, nel vasto mondo. Sotto tutti i cieli.

Se poi per combattere il razzismo si deve far ricorso ad un'altra forma di razzismo (quello contro quel settanta per cento di Veneti semplicemente differenti dai leghisti), e magari trasportarla sul piano culturale, beh, ecco, mi viene da dire qualcosa.

dR

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi

Posted by [Der Bildungsphilister](#) on Tue, 22 Feb 2011 18:28:27 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

egmont ha scritto:

> Shapiro used clothes ha scritto:

>

>> "egmont" <egmontXYZ@email.it> ha scritto nel messaggio  
>> news:ijtojl\$9k\$1@news.newsland.it...

>  
>  
>>> Che ne pensate?

>  
>> Che Ã" una bella composizione che non conoscevo. Grazie.

>  
> E di Biondi, almeno per queste due esecuzioni, cosa pensi?

>  
>  
>>> Inoltre, secondo voi Ã" giustificata la maggior importanza attribuita a  
>>> Vivaldi rispetto ad Alessandro Scarlatti?

>  
>> Non li conosco abbastanza per fare un confronto. A dir la veritÃ me li  
>> terrei tutti e due.

> ...  
> ...  
>> Dico, di testa mia, che il quadro proposto Ã" un Antonio Canal, il Tamigi  
>> visto da Richmond House.  
>> Un grande pittore veneto. Quando Venezia e territori esprimevano una lingua  
>> di larga portata culturale anche nelle arti figurative, una lingua che ha  
>> avuto imitazioni e influenze enormi, quasi incalcolabili.

>  
> La tua risposta Ã" molto capziosa. Sembrerebbe che tu voglia innescare un  
> flame.  
> E non dire di no!  
> Ad ogni modo, anch'io mi terrei sia Alessandro Scarlatti che Vivaldi.  
> Ti dirÃ di piÃ¹: forse Vivaldi mi "prende" addirittura piÃ¹ di Scarlatti.  
> Brani come questo:

>  
> <http://www.youtube.com/watch?v=2LExeYPwnJs>

>  
> .. O, per dire, il Dixit Dominus RV 594  
> <http://www.youtube.com/watch?v=j7yloiPAvfM>

>  
> ..e tantissime altre cose (Quattro stagioni incluse), come anticipato  
> prima, mi rapiscono letteralmente per originalitÃ , varietÃ e ricchezza  
> espressiva.  
> Vivaldi per me Ã" una continua scoperta, ed Ã" sicuramente piÃ¹ vicino al mio  
> gusto di Alessandro Scarlatti.

>  
> CiÃ² nonostante, mi pare evidente che Alessandro Scarlatti (autore di  
> \_fatti\_ come questo: <http://www.youtube.com/watch?v=oye51l4QjdM> ) sia, per  
> magistero compositivo e per importanza storica, di gran lunga superiore a  
> Vivaldi.

>  
> Bada, sto dicendo \_di gran lunga\_ superiore, non semplicemente superiore.

Cosa intendi esattamente per "magistero compositivo" ?

---

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi  
Posted by [egmontXYZ](#) on Wed, 23 Feb 2011 10:29:53 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Der Bildungsphilister ha scritto:

> egmont ha scritto:  
> > Shapiro used clothes ha scritto:  
> >  
> >> "egmont" <egmontXYZ@email.it> ha scritto nel messaggio  
> >> news:ijtojl\$9k\$1@news.newsland.it...  
> >  
> >  
> >>> Che ne pensate?  
> >  
> >> Che Ã" una bella composizione che non conoscevo. Grazie.  
> >  
> > E di Biondi, almeno per queste due esecuzioni, cosa pensi?  
> >  
> >  
> >>> Inoltre, secondo voi Ã" giustificata la maggior importanza attribuita a  
> >>> Vivaldi rispetto ad Alessandro Scarlatti?  
> >  
> >> Non li conosco abbastanza per fare un confronto. A dir la veritÃ me li  
> >> terrei tutti e due.  
> > ...  
> > ...  
> >> Dico, di testa mia, che il quadro proposto Ã" un Antonio Canal, il Tamigi  
> >> visto da Richmond House.  
> >> Un grande pittore veneto. Quando Venezia e territori esprimevano una  
lingua  
> >> di larga portata culturale anche nelle arti figurative, una lingua che ha  
> >> avuto imitazioni e influenze enormi, quasi incalcolabili.  
> >  
> > La tua risposta Ã" molto capziosa. Sembrerebbe che tu voglia innescare un  
> > flame.  
> > E non dire di no!  
> > Ad ogni modo, anch'io mi terrei sia Alessandro Scarlatti che Vivaldi.  
> > Ti dirÃ² di piÃ¹: forse Vivaldi mi "prende" addirittura piÃ¹ di Scarlatti.  
> > Brani come questo:  
> >  
> > <http://www.youtube.com/watch?v=2LExeYPwnJs>  
> >

> > .. O, per dire, il Dixit Dominus RV 594  
> > <http://www.youtube.com/watch?v=j7yloiPAvfM>  
> >  
> > ..e tantissime altre cose (Quattro stagioni incluse), come anticipato  
> > prima, mi rapiscono letteralmente per originalit  , variet  e ricchezza  
> > espressiva.  
> > Vivaldi per me   una continua scoperta, ed   sicuramente pi  vicino al mio  
> > gusto di Alessandro Scarlatti.  
> >  
> > Ci  nonostante, mi pare evidente che Alessandro Scarlatti (autore di  
> > \_fatti\_ come questo: <http://www.youtube.com/watch?v=oye51I4QjdM> ) sia, per  
> > magistero compositivo e per importanza storica, di gran lunga superiore a  
> > Vivaldi.  
> >  
> > Bada, sto dicendo \_di gran lunga\_ superiore, non semplicemente superiore.

> Cosa intendi esattamente per "magistero compositivo" ?

Mi sembra un'espressione autoesplicativa.  
Cosa non ti torna?

--

questo articolo e` stato inviato via web dal servizio gratuito  
<http://www.newsland.it/news> segnala gli abusi ad [abuse@newsland.it](mailto:abuse@newsland.it)

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi  
Posted by [egmontXYZ](#) on Wed, 23 Feb 2011 10:36:32 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Shapiro used clothes ha scritto:

> "egmont" <[egmontXYZ@email.it](mailto:egmontXYZ@email.it)> ha scritto nel messaggio  
> [news:ijvqnr\\$1jq\\$1@news.newsland.it](mailto:news:ijvqnr$1jq$1@news.newsland.it)...

> > E di Biondi, almeno per queste due esecuzioni, cosa pensi?

> Mi sembrano buone.  
> Non posso dare un gran giudizio, perch  sono solo un appassionato e perch   
> non ho neppure sfogliato la partitura. Cos , a occhio (e orecchio); bella  
> incisivit  e vitalit  del ritmo e del fraseggio, buona trasparenza del  
> tessuto sonoro, pi  che efficace resa plastica della polifonia. Anche la  
> realizzazione del basso continuo   interessante, assai viva, non un mero  
> sfondo. Questo per il primo brano.

> Il quintetto dell'oratorio mi trova meno convinto. Per dirla tutta, mi piace  
> meno il pezzo. E non mi entusiasmano le voci, con l'eccezione della  
> Invernizzi (che se non sbaglio alla fine va fuori del seminato).

> > La tua risposta Ã" molto capziosa. Sembrerebbe che tu voglia innescare un  
> > flame.  
> > E non dire di no!

> Non dico di no.  
> PiÃ¹ che altro, l'altra volta hai innescato tu un flame andandotene sul piÃ¹  
> bello.  
> E non Ã" il massimo, consentimi.  
> Nota esplicativa: non ho alcuna simpatia per i leghisti. Li ho, anzi, in  
> estrema uggia da sempre; da quando erano quattro gatti e io ero un ragazzo.  
> Ne conosco qualcuno, per lo piÃ¹ ex-comunisti (dei piÃ¹ piagnoni) nel mio  
> caso. Mi viene da dire che un venti o trenta per cento di carogne esiste  
> ovunque, nel vasto mondo. Sotto tutti i cieli.  
> Se poi per combattere il razzismo si deve far ricorso ad un'altra forma di  
> razzismo (quello contro quel settanta per cento di Veneti semplicemente  
> differenti dai leghisti), e magari trasportarla sul piano culturale, beh,  
> ecco, mi viene da dire qualcosa.

> dR

Hai saltato a pie' pari lo scomodo confronto tra Scarlatti e Vivaldi.  
Che non richiedeva certo una perizia tecnica. Solo un po' di accortezza e  
di gusto.  
Pazienza.

Comunque, a parte questo, sai che ieri, incuriosito dal tuo giudizio  
lusinghiero su De Sica, ho visto "Il giardino dei Finzi Contini"?

Splendido film, davvero fatto con classe e gusto. Tutto basato su quella  
lentezza introspettiva oggi bandita.

Pensa che fino ad ora ho sempre evitato di vedere, di riflesso, i film di  
Vittorio De Sica perchÃ" infastidito dagli obbrobri del figlio; so che Ã" una  
motivazione piÃ¹ che balzana, ma tant'Ã".

--

questo articolo e` stato inviato via web dal servizio gratuito  
<http://www.newsland.it/news> segnala gli abusi ad [abuse@newsland.it](mailto:abuse@newsland.it)

Subject: Re: Scarlatti - Biondi

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Wed, 23 Feb 2011 12:00:59 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

"egmont" <egmontXYZ@email.it> ha scritto nel messaggio  
news:ik2num\$m5q\$1@news.newsland.it...

> Hai saltato a pie' pari lo scomodo confronto tra Scarlatti e Vivaldi.

Non Ã che i confronti mi entusiasmino, in queste sedi specialmente.

> Splendido film, davvero fatto con classe e gusto. Tutto basato su quella  
> lentezza introspettiva oggi bandita.

Ah, sÃ. E' un film di gran classe. Di grande equilibrio, sia narrativo che visivo. PerchÃ siamo abbastanza lontani dal neorealismo (autentico, non rosa) della sua stagione piÃ¹ nota.

> Pensa che fino ad ora ho sempre evitato di vedere, di riflesso, i film di  
> Vittorio De Sica perchÃ infastidito dagli obbrobri del figlio; so che Ã  
> una motivazione piÃ¹ che balzana, ma tant'Ã.

Ti eri perso un regista di rara finezza, autore di film coinvolgenti e godibili ma mai banali. Immagino che molti siano frenati, oltre che dalla notoriÃ del figlio, da fatto che De Sica attore non Ã certo andato per il sottile. Ha partecipato, anche per finanziare i suoi progetti di regista, a film che spesso vanno ascritti nella categoria del cosiddetto neorealismo "rosa", a commedie non sempre di ottima qualitÃ e anche a cose piÃ¹ difficilmente qualificabili.

Ma come regista Ã un fuori classe. Per me uno dei due o tre migliori che abbiamo espresso.

Oltre a quelli piÃ¹ conosciuti (SciusciÃ , Ladri di biciclette, Miracolo a Milano, Umberto D., L'oro di Napoli, La ciociara, Matrimonio all'italiana) io consiglio sempre di vedere I Girasoli (con un'ottima Sofia Loren e Marcello Mastroianni), che ogni tanto passa anche in televisione. E' dello stesso anno del Giardino, e tratta un tema difficilissimo, arduo quanto quello del Giardino.

dR

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi

Posted by [Der Bildungsphilister](#) on Wed, 23 Feb 2011 18:48:39 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

egmont ha scritto:

> Der Bildungsphilister ha scritto:

>  
 >> egmont ha scritto:  
 >>> Shapiro used clothes ha scritto:  
 >>>  
 >>>> "egmont" <egmontXYZ@email.it> ha scritto nel messaggio  
 >>>> news:ijtojl\$9k\$1@news.newsland.it...  
 >>>  
 >>>>> Che ne pensate?  
 >>>> Che Ã una bella composizione che non conoscevo. Grazie.  
 >>> E di Biondi, almeno per queste due esecuzioni, cosa pensi?  
 >>>  
 >>>  
 >>>>> Inoltre, secondo voi Ã giustificata la maggior importanza attribuita a  
 >>>>> Vivaldi rispetto ad Alessandro Scarlatti?  
 >>>> Non li conosco abbastanza per fare un confronto. A dir la veritÃ me li  
 >>>> terrei tutti e due.  
 >>> ...  
 >>> ...  
 >>>> Dico, di testa mia, che il quadro proposto Ã un Antonio Canal, il Tamigi  
 >>>> visto da Richmond House.  
 >>>> Un grande pittore veneto. Quando Venezia e territori esprimevano una  
 > lingua  
 >>>> di larga portata culturale anche nelle arti figurative, una lingua che ha  
 >>>> avuto imitazioni e influenze enormi, quasi incalcolabili.  
 >>> La tua risposta Ã molto capziosa. Sembrerebbe che tu voglia innescare un  
 >>> flame.  
 >>> E non dire di no!  
 >>> Ad ogni modo, anch'io mi terrei sia Alessandro Scarlatti che Vivaldi.  
 >>> Ti dirÃ di piÃ¹: forse Vivaldi mi "prende" addirittura piÃ¹ di Scarlatti.  
 >>> Brani come questo:  
 >>>  
 >>> <http://www.youtube.com/watch?v=2LExeYPwnJs>  
 >>>  
 >>> .. O, per dire, il Dixit Dominus RV 594  
 >>> <http://www.youtube.com/watch?v=j7yloiPAvfM>  
 >>>  
 >>> ..e tantissime altre cose (Quattro stagioni incluse), come anticipato  
 >>> prima, mi rapiscono letteralmente per originalitÃ , varietÃ e ricchezza  
 >>> espressiva.  
 >>> Vivaldi per me Ã una continua scoperta, ed Ã sicuramente piÃ¹ vicino al mio  
 >>> gusto di Alessandro Scarlatti.  
 >>>  
 >>> CiÃ nonostante, mi pare evidente che Alessandro Scarlatti (autore di  
 >>> \_fatti\_ come questo: <http://www.youtube.com/watch?v=oye51I4QjdM> ) sia, per  
 >>> magistero compositivo e per importanza storica, di gran lunga superiore a  
 >>> Vivaldi.  
 >>>  
 >>> Bada, sto dicendo \_di gran lunga\_ superiore, non semplicemente superiore.

>  
>  
>> Cosa intendi esattamente per "magistero compositivo" ?  
>  
> Mi sembra un'espressione autoesplicativa.  
> Cosa non ti torna?

Anche a me sembrerebbe un'espressione autoesplicativa, stante a  
significare grande originalit  , variet  , e ricchezza espressiva...

---

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi  
Posted by [egmontXYZ](#) on Thu, 24 Feb 2011 10:59:56 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Der Bildungsphilister ha scritto:

>>  
>>  
>>> Cosa intendi esattamente per "magistero compositivo" ?  
>>  
>> Mi sembra un'espressione autoesplicativa.  
>> Cosa non ti torna?

> Anche a me sembrerebbe un'espressione autoesplicativa, stante a  
> significare grande originalit  , variet  , e ricchezza espressiva...

No.

Quelle che elenchi sono qualit  artistiche, non "scientifiche" (virgolette  
volute).

E' come se tu paragonassi un Bizet ad un Wagner o, per dire, un Respighi  
ad un Puccini.

Io amo Bizet, lo trovo addirittura geniale, ma mai mi sognerei di dire che  
  paragonabile a Wagner (che invece mi prende assai di meno) per ci <sup>2</sup> che  
concerne armonia, forma, orchestrazione e quant'altro.

--

questo articolo e` stato inviato via web dal servizio gratuito  
<http://www.newsland.it/news> segnala gli abusi ad [abuse@newsland.it](mailto:abuse@newsland.it)

---

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Thu, 24 Feb 2011 11:40:30 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

"egmont" <egmontXYZ@email.it> ha scritto nel messaggio  
news:ik5dme\$c4d\$1@news.newsland.it...

> lo amo Bizet, lo trovo addirittura geniale, ma mai mi sognerei di dire che  
> Ã" paragonabile a Wagner (che invece mi prende assai di meno) per ciÃ² che  
> concerne armonia, forma, orchestrazione e quant'altro.

Riquoto una parte: "...non mi sognerei mai di dire che Ã" paragonabile a..."

Succedono tante cose, a fare paragoni e confronti. A volte sono efficaci  
euristicamente.

A volte no, non sempre.

dR

---

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi

Posted by [Der Bildungsphilister](#) on Thu, 24 Feb 2011 14:19:46 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

egmont ha scritto:

> Der Bildungsphilister ha scritto:

>

>>>

>>>> Cosa intendi esattamente per "magistero compositivo" ?

>>> Mi sembra un'espressione autoesplicativa.

>>> Cosa non ti torna?

>

>

>> Anche a me sembrerebbe un'espressione autoesplicativa, stante a

>> significare grande originalitÃ , varietÃ , e ricchezza espressiva...

>

> No.

> Quelle che elenchi sono qualitÃ artistiche, non "scientifiche" (virgolette  
> volute).

E molto ambigue, se posso. Ti riferisci al dominio dei mezzi formali ?

> E' come se tu paragonassi un Bizet ad un Wagner o, per dire, un Respighi  
> ad un Puccini.

> lo amo Bizet, lo trovo addirittura geniale, ma mai mi sognerei di dire che

> Ã" paragonabile a Wagner (che invece mi prende assai di meno) per ciÃ² che

> concerne armonia, forma, orchestrazione e quant'altro.

Per me si ha magistero compositivo quando si denotano le qualità artistiche di cui sopra. Fra l'altro quasi sempre si raggiungono attraverso dominio di armonia, orchestrazione e quant'altro, non le vedo come variabili indipendenti come invece sembreresti vederle tu.

---

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi  
Posted by [vogon](#) on Thu, 24 Feb 2011 16:16:24 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

On 22 Feb, 17:46, sunbat...@virgilio.it (sunbather) wrote:

> egmont ha scritto:

>

> > Fino a poco tempo fa non avevo stima di Fabio Biondi sia per tecnica che  
> > per interpretazione.

>

> Perch questi pregiudizi? Tutto quel che ho ascoltato di Biondi  
> eccellente (Vivaldi, Corelli, Scarlatti, etc.). Quello che ho pi in mente  
> sono i concerti grossi di Corelli, che mi piacciono perch sono molto  
> "sporchi", in senso esecutivo: sembrano quasi un'incisione dal vivo (basta  
> confrontarli con la versione da ragioniere di Trevor Pinnock, per esempio).

Biondi, in sintesi, ha fama di non avere intonazione perfetta. A dirla tutta molti dei violinisti con strumenti e tecnica barocca peccano nell'intonazione, ma almeno in parte la cosa Ã dovuta agli strumenti che usano, e, appunto alla tecnica. Ecco, Biondi perÃ un po' di piÃ¹. Devo dire che su di me in particolare questo suo difetto Ã compensato da una bella musicalitÃ , da una tecnica per il resto buona, e soprattutto dal fatto che il suo suono Ã molto riconoscibile, perchÃ leggermente scuro, e anche per l'uso particolare del legato in qualche occasione. Per farmi capire dovrei proporre qualche esempio, ce ne sono parecchi specialmente nelle sue incisioni di sonate, penso soprattutto alle sonate di Tartini sul cd Opus111. Questo per esempio:

<http://www.youtube.com/watch?v=6SvKv-5-z5w>

ciao

cg

---

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi  
Posted by [Der Bildungsphilister](#) on Thu, 24 Feb 2011 17:59:20 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

vogon ha scritto:

> On 22 Feb, 17:46, sunbat...@virgilio.it (sunbather) wrote:

>> egmont ha scritto:

>>

>>> Fino a poco tempo fa non avevo stima di Fabio Biondi sia per tecnica che  
>>> per interpretazione.

>> Perch questi pregiudizi? Tutto quel che ho ascoltato di Biondi

>> eccellente (Vivaldi, Corelli, Scarlatti, etc.). Quello che ho pi in mente

>> sono i concerti grossi di Corelli, che mi piacciono perch sono molto

>> "sporchi", in senso esecutivo: sembrano quasi un'incisione dal vivo (basta

>> confrontarli con la versione da ragioniere di Trevor Pinnock, per esempio).

>

> Biondi, in sintesi, ha fama di non avere intonazione perfetta. A dirla

> tutta molti dei violinisti con strumenti e tecnica barocca peccano

> nell'intonazione, ma almeno in parte la cosa Ã dovuta agli strumenti

> che usano, e, appunto alla tecnica. Ecco, Biondi perÃ² un po' di piÃ¹.

> Devo dire che su di me in particolare questo suo difetto Ã compensato

> da una bella musicalitÃ , da una tecnica per il resto buona, e

> soprattutto dal fatto che il suo suono Ã molto riconoscibile, perchÃ

> leggermente scuro, e anche per l'uso particolare del legato in qualche

> occasione. Per farmi capire dovrei proporre qualche esempio, ce ne

> sono parecchi specialmente nelle sue incisioni di sonate, penso

> soprattutto alle sonate di Tartini sul cd Opus111. Questo per esempio:

>

> <http://www.youtube.com/watch?v=6SvKv-5-z5w>

>

> ciao

>

> cg

Avendo ascoltato delle prove di Biondi con l'Europa Galante posso dirti  
che Ã molto attento all'intonazione e fa uso anche di intonazioni  
alternative a seconda dell'autore suonato, ma qui sarebbe davvero  
opportuno l'intervento di Zazie. In generale, quando si da dello stonato  
ad un notevolissimo violinista come lui bisognerebbe IMHO pensarci non  
una ma diecimila volte.

Ciao vecio.

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi

Posted by [Federico Spano'](#) on Thu, 24 Feb 2011 20:34:17 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

On Thu, 24 Feb 2011 18:59:20 +0100, Der Bildungsphilister

<bass\_desires2003@yahoo.it> wrote:

>> Biondi, in sintesi, ha fama di non avere intonazione perfetta. A dirla

>> tutta molti dei violinisti con strumenti e tecnica barocca peccano  
>> nell'intonazione, ma almeno in parte la cosa è dovuta agli strumenti  
>> che usano, e, appunto alla tecnica. Ecco, Biondi per un po' di più.  
>> Devo dire che su di me in particolare questo suo difetto è compensato  
>> da una bella musicalità, da una tecnica per il resto buona, e  
>> soprattutto dal fatto che il suo suono è molto riconoscibile, perché  
>> leggermente scuro, e anche per l'uso particolare del legato in qualche  
>> occasione. Per farmi capire dovrei proporre qualche esempio, ce ne  
>> sono parecchi specialmente nelle sue incisioni di sonate, penso  
>> soprattutto alle sonate di Tartini sul cd Opus 111. Questo per esempio:

>>  
>> <http://www.youtube.com/watch?v=6SvKv-5-z5w>

>>  
>> ciao

>>  
>> cg

>  
>  
>Avendo ascoltato delle prove di Biondi con l'Europa Galante posso dirti  
>che è molto attento all'intonazione e fa uso anche di intonazioni  
>alternative a seconda dell'autore suonato, ma qui sarebbe davvero  
>opportuno l'intervento di Zazie. In generale, quando si dà dello stonato  
>ad un notevolissimo violinista come lui bisognerebbe IMHO pensarci non  
>una ma diecimila volte.

Notevolissimo quanto vuoi, ma anche calante. O no?

<http://www.youtube.com/watch?v=kEoRSJLH0vM>

--  
Federico Spano'

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi

Posted by [Zaz!](#) on Thu, 24 Feb 2011 20:43:14 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

"vogon" <[carlogerelli@gmail.com](mailto:carlogerelli@gmail.com)> ha scritto nel messaggio  
news:a7e31b56-829b-44c9-903a-518b81d7cb3a@k16g2000vbq.googlegroups.com...

>Biondi, in sintesi, ha fama di non avere intonazione perfetta. A dirla  
>tutta molti dei violinisti con strumenti e tecnica barocca peccano  
>nell'intonazione, ma almeno in parte la cosa è dovuta agli strumenti  
>che usano, e, appunto alla tecnica.

falso. Ci sono violinisti barocchi che sono intonatissimi (ad esempio  
Onofri, primo violino del giardino armonico, ma anche Bianchi, sempre del

giardino, faccio due nomi a caso, o casazza che suonava nell'europa galante e potrei fare ancora tanti nomi)

E non è affatto vero che dipende dallo strumento.

Dipende dalla tecnica.

Basta ascoltare un giovane violinista barocco come Riccardo Minasi per rendersene conto.

Quando uno ha tecnica, ce l'ha sia sul violino moderno che su quello barocco

Il problema è che pochissimi violinisti sono molto intonati, questa è la verità.

Siano essi violinisti barocchi o meno.

(peraltro l'intonazione dipende da dove si mette il dito premendo la corda sulla tastiera del violino, che è l'unica cosa che non cambia fra violino barocco e montato moderno).

Questo al di là del caso specifico di Biondi.

---

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi

Posted by [Zaz!](#) on Thu, 24 Feb 2011 20:45:49 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

"Der Bildungsphilister" <bass\_desires2003@yahoo.it> ha scritto nel messaggio news:X%w9p.52654\$7b4.228@tornado.fastwebnet.it...

> Avendo ascoltato delle prove di Biondi con l'Europa Galante posso dirti  
> che è molto attento all'intonazione e fa uso anche di intonazioni  
> alternative a seconda dell'autore suonato, ma qui sarebbe davvero  
> opportuno l'intervento di Zazie. In generale, quando si da dello stonato  
> ad un notevolissimo violinista come lui bisognerebbe IMHO pensarci non una  
> ma diecimila volte.

Non so se Biondi pecchi dal punto di vista dell'intonazione: l'ho sentito varie volte, a volte era molto intonato ma qualche volta è capitato che non lo fosse, ma tutti possono avere una serata sbagliata, ovviamente. Non l'ho sentito abbastanza. Ma non mi pare proprio che l'intonazione sia un suo problema. Non mi piace affatto il suo stile, che giudico spesso lezioso all'inverosimile e prono all'effettaccio "pour la galerie", ma questo non ha - appunto - nulla a che vedere con l'intonazione. Comunque ha (aveva, sono secoli che non lo sento) una buonissima tecnica. In quanto alle "intonazioni alternative" non ho capito che significa. Stai parlando di uno specifico temperamento?

---

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi

Posted by [Zaz!](#) on Thu, 24 Feb 2011 20:54:18 GMT

---

"Federico Spano" <fspano@tiscali.it> ha scritto nel messaggio  
news:13gdm6ph4qbn6h0b5nqr2n4t1quam0pif@4ax.com...

> Notevolissimo quanto vuoi, ma anche calante. O no?

>

> <http://www.youtube.com/watch?v=kEoRSJLH0vM>

una delle cose più orrende che mi sia dato di ascoltare.

Vedi, in realtà non è che Biondi non sia capace, ma la sua mania di fare delle "cose un sacco orggginali", cioè quello che non sta scritto ma non è nemmeno pensabile per prassi, lo porta inevitabilmente a stonare.

Tralascio commenti sui cambi di tempo, portamenti tzigani, improvvisi vibratori alla Oistrakh, ruggitini del basso e altre schifezze del genere.

Comunque, anche qui, sporchiccia in alcuni punti ma non è così drammatico. E' \*come\* suona che può essere drammatico. Sono le cagate pazzesche che fa lo portano a sporcare e stonare.

Non è stonato di suo. Believe me.

Questo poveretto (ma è sempre stato così) non riesce a comprendere più di quattro battute alla volta. Deve fermarsi sennò si confonde le idee...

Diciamo che sarà magari un violinista notevole (non lo metto in dubbio) ma è un pessimo musicista, imho (Peraltro lo pensano molti di quelli che suonano o hanno suonato con lui). Se vogliamo parlare di un (ex) grande violinista barocco che è anche un musicista con le contropalle parliamo di Reinhardt Goebel, non di questo qui.

---

**Subject: Re: Scarlatti - Biondi**

Posted by [Der Bildungsphilister](#) on Thu, 24 Feb 2011 22:01:11 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Federico Spano' ha scritto:

> On Thu, 24 Feb 2011 18:59:20 +0100, Der Bildungsphilister

> <bass\_desires2003@yahoo.it> wrote:

>

>>> Biondi, in sintesi, ha fama di non avere intonazione perfetta. A dirla

>>> tutta molti dei violinisti con strumenti e tecnica barocca peccano

>>> nell'intonazione, ma almeno in parte la cosa "dovuta" agli strumenti

>>> che usano, e, appunto alla tecnica. Ecco, Biondi per "un po' di pi".

>>> Devo dire che su di me in particolare questo suo difetto "compensato"

>>> da una bella musicalità, da una tecnica per il resto buona, e

>>> soprattutto dal fatto che il suo suono "molto riconoscibile, perché"

>>> leggermente scuro, e anche per l'uso particolare del legato in qualche

>>> occasione. Per farmi capire dovrei proporre qualche esempio, ce ne

>>> sono parecchi specialmente nelle sue incisioni di sonate, penso

>>> soprattutto alle sonate di Tartini sul cd Opus111. Questo per esempio:

>>>

>>> <http://www.youtube.com/watch?v=6SvKv-5-z5w>  
>>>  
>>> ciao  
>>>  
>>> cg  
>>  
>> Avendo ascoltato delle prove di Biondi con l'Europa Galante posso dirti  
>> che Ã" molto attento all'intonazione e fa uso anche di intonazioni  
>> alternative a seconda dell'autore suonato, ma qui sarebbe davvero  
>> opportuno l'intervento di Zazie. In generale, quando si da dello stonato  
>> ad un notevolissimo violinista come lui bisognerebbe IMHO pensarci non  
>> una ma diecimila volte.  
>  
> Notevolissimo quanto vuoi, ma anche calante. O no?  
>  
> <http://www.youtube.com/watch?v=kEoRSJLH0vM>

Calante in generale, no. Ci sono alcuni punti non proprio a posto, sicuramente (dal vivo succede), ma direi niente di particolarmente scandaloso sotto questo punto di vista.

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi  
Posted by [Der Bildungsphilister](#) on Thu, 24 Feb 2011 22:10:53 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Zaz! ha scritto:

> "Der Bildungsphilister" <bass\_desires2003@yahoo.it> ha scritto nel messaggio  
> news:X%w9p.52654\$7b4.228@tornado.fastwebnet.it...  
>  
>> Avendo ascoltato delle prove di Biondi con l'Europa Galante posso dirti  
>> che Ã" molto attento all'intonazione e fa uso anche di intonazioni  
>> alternative a seconda dell'autore suonato, ma qui sarebbe davvero  
>> opportuno l'intervento di Zazie. In generale, quando si da dello stonato  
>> ad un notevolissimo violinista come lui bisognerebbe IMHO pensarci non una  
>> ma diecimila volte.  
>  
> Non so se Biondi pecchi dal punto di vista dell'intonazione: l'ho sentito  
> varie volte, a volte era molto intonato ma qualche volta Ã" capitato che non  
> lo fosse, ma  
> tutti possono avere una serata sbagliata, ovviamente. Non l'ho sentito  
> abbastanza. Ma non mi pare proprio che l'intonazione sia un suo problema.  
> Non mi piace affatto il suo stile, che giudico spesso lezioso  
> all'inverosimile e prono all'effettaccio "pour la galerie", ma questo non  
> ha - appunto - nulla a che vedere con l'intonazione

Questo lo capisco e posso in parte essere d'accordo, anche se ho sentito di peggio sotto questo profilo (Montanari, se non ricordo male). Mi piaceva moltissimo il suo disco con le Quattro Stagioni, ma risale ormai a quasi vent'anni fa e direi che nel frattempo ha sicuramente proseguito ulteriormente sulla strada diciamo dell'effetto, per capirci, e sicuramente il tutto diventa stucchevole. Il video postato da Spano in effetti è un po' oltre quello che pur da non specialista riterrei opportuno inventarsi in Vivaldi.

- > Comunque ha (aveva, sono secoli che non lo sento) una buonissima tecnica.
- > In quanto alle "intonazioni alternative" non ho capito che significa.
- > Stai parlando di uno specifico temperamento?

Mi pareva che per certi autori facesse riferimento a temperamenti diversi, azzardo il Vallotti, ma prendi questa informazione con totale beneficio di inventario perché si riferisce a delle prove cui assistetti quasi vent'anni fa, quando con l'Europa Galante suonava spesso un mio caro amico e io ero piuttosto di primo pelo. Di sicuro rompeva molto le balle sull'intonazione.

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi  
Posted by [egmontXYZ](#) on Fri, 25 Feb 2011 07:31:11 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Zaz! ha scritto:

> "Federico Spano" <[fspano@tiscali.it](mailto:fspano@tiscali.it)> ha scritto nel messaggio  
> [news:13gdm6ph4qbne6h0b5nqr2n4t1quam0pif@4ax.com...](mailto:news:13gdm6ph4qbne6h0b5nqr2n4t1quam0pif@4ax.com...)

> > Notevolissimo quanto vuoi, ma anche calante. O no?  
> >  
> > <http://www.youtube.com/watch?v=kEoRSJLH0vM>

> una delle cose più orrende che mi sia dato di ascoltare.

quoto. Avevo in mente proprio il prelo dell'Estate, fra le altre cose, quando parlavo male di Biondi.

> Diciamo che sarà magari un violinista notevole (non lo metto in dubbio) ma è un pessimo musicista, imho (Peraltro lo pensano molti di quelli che suonano o hanno suonato con lui).

A me piace molto, invece, come "interpreta" quel concerto di Scarlatti.

> Se vogliamo parlare di un (ex) grande violinista  
> barocco che Ã anche un musicista con le contropalle parliamo di Reinhardt  
> Goebel, non di questo qui.

Ricordi il Catone in Utica di Piccinni, diretto proprio da Goebel?  
L'orchestra era ottima ma le voci erano un disastro.  
Dubito che non vi sia per nulla responsabilitÃ , in Goebel, per quel  
disastro.

--

questo articolo e` stato inviato via web dal servizio gratuito  
<http://www.newsland.it/news> segnala gli abusi ad [abuse@newsland.it](mailto:abuse@newsland.it)

---

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi  
Posted by [Zaz!](#) on Fri, 25 Feb 2011 10:03:05 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

"egmont" <[egmontXYZ@email.it](mailto:egmontXYZ@email.it)> ha scritto nel messaggio  
[news:ik7lqv\\$olt\\$1@news.newsland.it](mailto:news:ik7lqv$olt$1@news.newsland.it)...

>> Se vogliamo parlare di un (ex) grande violinista  
>> barocco che è anche un musicista con le contropalle parliamo di Reinhardt  
>> Goebel, non di questo qui.  
>  
> Ricordi il Catone in Utica di Piccinni, diretto proprio da Goebel?  
> L'orchestra era ottima ma le voci erano un disastro.  
> Dubito che non vi sia per nulla responsabilità, in Goebel, per quel  
> disastro.

no, non l'ho sentito.  
E' peraltro possibile che Goebel non capisca nulla di voci.  
Tuttavia per quanto riguarda gli strumenti, è un mago

---

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi  
Posted by [Zaz!](#) on Fri, 25 Feb 2011 10:12:32 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

"Der Bildungsphilister" <[bass\\_desires2003@yahoo.it](mailto:bass_desires2003@yahoo.it)> ha scritto nel messaggio  
[news:NHA9p.52774\\$7b4.5586@tornado.fastwebnet.it](mailto:news:NHA9p.52774$7b4.5586@tornado.fastwebnet.it)...

> Questo lo capisco e posso in parte essere d'accordo, anche se ho sentito

> di peggio sotto questo profilo (Montanari, se non ricordo male).

Sì, ma Montanari non è un solista, dovrebbe fare quello che ha sempre fatto, cioè il violino di spalla, con permesso

Cmq concordo, anche quella una schifezza immonda

>Mi piaceva moltissimo il suo disco con le Quattro Stagioni, ma risale ormai

>a quasi vent'anni fa

ah sì me lo ricordo. In effetti quello non era una schifezza come quello che fa adesso

>e direi che nel frattempo ha sicuramente proseguito ulteriormente sulla

>strada diciamo dell'effetto, per capirci, e sicuramente il tutto diventa

>stucchevole. Il video postato da Spanò in effetti è un po' oltre quello che

>pur da non specialista riterrei opportuno inventarsi in Vivaldi.

è una vera ciofecca, con permesso :-)))

>

>

>> Comunque ha (aveva, sono secoli che non lo sento) una buonissima tecnica.

>> In quanto alle "intonazioni alternative" non ho capito che significa.

>> Stai parlando di uno specifico temperamento?

>

>

> Mi pareva che per certi autori facesse riferimento a temperamenti diversi,

> azzardo il Vallotti,

veramente il Vallotti non va bene per nulla per la musica francese. E' un temperamento di "compromesso" che si usa comunemente con tutta la musica italiana (ma in realtà anche con quella tedesca) del settecento. Perché è quello che funziona meglio.

Secondo, il problema del temperamento si pone per il cembalista, non per gli archi.

L'idea stessa di temperamento coinvolge l'accordatura di tutto il circolo delle quinte dunque non vedo come possa essere concepita sul violino.

Ovviamente certe scale e certe note possono essere intonate in un certo modo, questo sì.

Ma di base lo strumento ad arco usa un'intonazione naturale, null'altro.

Infatti si accorda con le quinte giuste. Non più strette qui o più larghe là.

>ma prendi questa informazione con totale beneficio di inventario perchè si

>riferisce a delle prove cui assistetti quasi vent'anni fa, quando con

>'Europa Galante suonava spesso un mio caro amico e io ero piuttosto di

>primo pelo. Di sicuro rompeva molto le balle sull'intonazione.

Su questo non ho dubbi. Comunque è sempre un problema molto spinoso in un insieme.

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi

Posted by [vogon](#) on Fri, 25 Feb 2011 11:01:25 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

On 24 Feb, 21:43, "Zaz!" <z...@zaz.com> wrote:

> "vogon" <carlogere...@gmail.com> ha scritto nel  
messaggionews:a7e31b56-829b-44c9-903a-518b81d7cb3a@k16g2000vbq.googlegroups.com...

>

> >Biondi, in sintesi, ha fama di non avere intonazione perfetta. A dirla

> >tutta molti dei violinisti con strumenti e tecnica barocca peccano

> >nell'intonazione, ma almeno in parte la cosa dovuta agli strumenti

> >che usano, e, appunto alla tecnica.

>

> falso. Ci sono violinisti barocchi che sono intonatissimi (ad esempio

> Onofri, primo violino del giardino armonico, ma anche Bianchi, sempre del

> giardino, faccio due nomi a caso, o casazza che suonava nell'europa galante

> e potrei fare ancora tanti nomi)

> E non affatto vero che dipende dallo

> strumento.

> Dipende dalla tecnica.

> Basta ascoltare un giovane violinista barocco come Riccardo Minasi per

> rendersene conto.

> Quando uno ha tecnica, ce l'ha sia sul violino moderno che su quello barocco

> Il problema che pochissimi violinisti sono molto intonati, questa la

> verit .

> Siano essi violinisti barocchi o meno.

> (peraltro l'intonazione dipende da dove si mette il dito premendo la corda

> sulla tastiera del violino, che l'unica cosa che non cambia fra violino

> barocco e montato moderno).

>

> Questo al di l del caso specifico di Biondi.

mi sembra di aver detto che "molti" e non "tutti" violinisti barocchi stonano.

E anche mi sembra di aver detto che dipende dalla tecnica, come hai confermato. Secondo me dipende anche dallo strumento, sia per la tendenza del violino barocco a scordarsi piÃ¹ di quello normale, sia perchÃ¨ ho ascoltato io stesso dei violinisti (per esempio la Mullova) suonare sia su violino normale che violino barocco e, almeno per il mio orecchio l'intonazione con l'uso dello strumento barocco era peggiore. Poi sarÃ anche dipeso dalla serata, per caritÃ , possono esserci mille fattori, ma questa Ã l'impressione che ho avuto, e non una volta sola.

Non ho alcuna intenzione di polemizzare, quindi prendo per buono tutto

quello che dici. Ho solo riportato una mia impressione, a me generalmente il modo di suonare di Biondi piace, non lo trovo scandaloso, ma probabilmente sarÃ² io che sbaglio. Come funziona il violino credo di saperlo per averlo suonato (in passato) per alcuni anni e anche per avere una figlia che lo suona, da alcuni anni, fra l'altro studiando nella stessa scuola in cui insegna Enrico Casazza.  
ciao  
cg

---

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi  
Posted by [Tino](#) on Fri, 25 Feb 2011 11:06:04 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

vogon ha scritto:  
> ciao  
> cg  
avete fatto pace?

---

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi  
Posted by [Der Bildungsphilister](#) on Fri, 25 Feb 2011 11:07:13 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

vogon ha scritto:  
> On 24 Feb, 21:43, "Zaz!" <z...@zaz.com> wrote:  
>> "vogon" <carlogere...@gmail.com> ha scritto nel  
messaggionews:a7e31b56-829b-44c9-903a-518b81d7cb3a@k16g2000vbq.googlegroups.com...  
>>  
>>> Biondi, in sintesi, ha fama di non avere intonazione perfetta. A dirla  
>>> tutta molti dei violinisti con strumenti e tecnica barocca peccano  
>>> nell'intonazione, ma almeno in parte la cosa dovuta agli strumenti  
>>> che usano, e, appunto alla tecnica.  
>> falso. Ci sono violinisti barocchi che sono intonatissimi (ad esempio  
>> Onofri, primo violino del giardino armonico, ma anche Bianchi, sempre del  
>> giardino, faccio due nomi a caso, o casazza che suonava nell'europa galante  
>> e potrei fare ancora tanti nomi)  
>> E non affatto vero che dipende dallo  
>> strumento.  
>> Dipende dalla tecnica.  
>> Basta ascoltare un giovane violinista barocco come Riccardo Minasi per  
>> rendersene conto.  
>> Quando uno ha tecnica, ce l'ha sia sul violino moderno che su quello barocco  
>> Il problema che pochissimi violinisti sono molto intonati, questa la  
>> verit .  
>> Siano essi violinisti barocchi o meno.  
>> (peraltro l'intonazione dipende da dove si mette il dito premendo la corda

>> sulla tastiera del violino, che l'unica cosa che non cambia fra violino  
>> barocco e montato moderno).  
>>  
>> Questo al di l del caso specifico di Biondi.  
>  
> mi sembra di aver detto che "molti" e non "tutti" violinisti barocchi  
> stonano.  
> E anche mi sembra di aver detto che dipende dalla tecnica, come hai  
> confermato. Secondo me dipende anche dallo strumento, sia per la  
> tendenza del violino barocco a scordarsi piÃ¹ di quello normale, sia  
> perchÃ² ho ascoltato io stesso dei violinisti (per esempio la Mullova)  
> suonare sia su violino normale che violino barocco e, almeno per il  
> mio orecchio l'intonazione con l'uso dello strumento barocco era  
> peggiore. Poi sarÃ anche dipeso dalla serata, per caritÃ , possono  
> esserci mille fattori, ma questa Ã l'impressione che ho avuto, e non  
> una volta sola.

L'intonazione sulle corde di budello va studiata ed Ã generalmente piÃ¹  
difficile, non Ã affatto automatico passare da una montatura all'altra.  
Oltre al fatto che il budello si scorda molto piÃ¹ facilmente, come  
ricordavi.

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi  
Posted by [vogon](#) on Fri, 25 Feb 2011 11:07:57 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 25 Feb, 12:06, Tino <nospam@.> wrote:  
> vogon ha scritto:> ciao  
> > cg  
>  
> avete fatto pace?

non capisco

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi  
Posted by [Der Bildungsphilister](#) on Fri, 25 Feb 2011 11:09:14 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Zaz! ha scritto:  
> "Der Bildungsphilister" <bass\_desires2003@yahoo.it> ha scritto nel messaggio  
> news:NHA9p.52774\$7b4.5586@tornado.fastwebnet.it...  
>  
>> Questo lo capisco e posso in parte essere d'accordo, anche se ho sentito  
>> di peggio sotto questo profilo (Montanari, se non ricordo male).

>  
> SÃ¬, ma Montanari non Ã¨ un solista, dovrebbe fare quello che ha sempre fatto,  
> cioÃ© il violino di spalla, con permesso  
> Cmq concordo, anche quella una schifezza immonda  
>  
>> Mi piaceva moltissimo il suo disco con le Quattro Stagioni, ma risale ormai  
>> a quasi vent'anni fa  
>  
> ah sÃ¬ me lo ricordo. In effetti quello non era una schifezza come quello che  
> fa adesso  
>  
>> e direi che nel frattempo ha sicuramente proseguito ulteriormente sulla  
>> strada diciamo dell'effetto, per capirci, e sicuramente il tutto diventa  
>> stucchevole. Il video postato da SpanÃ² in effetti Ã¨ un po' oltre quello che  
>> pur da non specialista riterrei opportuno inventarsi in Vivaldi.  
>  
> Ã¨ una vera ciofeca, con permesso :-)))  
>  
>>  
>>> Comunque ha (aveva, sono secoli che non lo sento) una buonissima tecnica.  
>>> In quanto alle "intonazioni alternative" non ho capito che significa.  
>>> Stai parlando di uno specifico temperamento?  
>>  
>> Mi pareva che per certi autori facesse riferimento a temperamenti diversi,  
>> azzardo il Vallotti,  
>  
> veramente il Vallotti non va bene per nulla per la musica francese. E' un  
> temperamento di "compromesso" che si usa comunemente con tutta la musica  
> italiana (ma in realtÃ anche con quella tedesca) del settecento. PerchÃ© Ã¨  
> quello che funziona meglio.  
> Secondo, il problema del temperamento si pone per il cembalista, non per gli  
> archi.  
> L'idea stessa di temperamento coinvolge l'accordatura di tutto il circolo  
> delle quinte dunque non vedo come possa essere concepita sul violino.  
> Ovviamente certe scale e certe note possono essere intonate in un certo  
> modo, questo sÃ¬.  
> Ma di base lo strumento ad arco usa un'intonazione naturale, null'altro.  
> Infatti si accorda con le quinte giuste. Non piÃ¹ strette qui o piÃ¹ larghe  
> lÃ .

CuriositÃ : e se si decide di accordare il cembalo con il Vallotti ?  
Probabilmente basterÃ adeguare leggermente alcune note degli archi, in  
fondo Ã¨ la stessa cosa che si fa quando si suona con il pianoforte. Ma  
come ripeto, di esecuzione barocca non mi intendo.

Subject: Re: Scarlatti - Biondi  
Posted by [Tino](#) on Fri, 25 Feb 2011 11:21:20 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

vogon ha scritto:  
> On 25 Feb, 12:06, Tino<nospam@.> wrote:  
>> vogon ha scritto:> ciao  
>>> cg  
>>  
>> avete fatto pace?  
>  
> non capisco

Scusa. Ricordavo un cosa simile:

<http://tinyurl.com/6ahs74s>

Ma forse non sei tu.

---

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi  
Posted by [Zaz!](#) on Fri, 25 Feb 2011 11:30:47 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

"Der Bildungsphilister" <bass\_desires2003@yahoo.it> ha scritto nel messaggio  
news:u5M9p.52956\$7b4.20770@tornado.fastwebnet.it...

> Curiosità: e se si decide di accordare il cembalo con il Vallotti ?  
> Probabilmente basterà adeguare leggermente alcune note degli archi, in  
> fondo è la stessa cosa che si fa quando si suona con il pianoforte. Ma  
> come ripeto, di esecuzione barocca non mi intendo.

esattamente.

A dire la verità, quando si accorda il cembalo col Vallotti, di solito gli  
archi manco se ne accorgono :-)))

Gli archi si adattano a orecchio.

Che è la cosa più giusta e migliore.

---

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi  
Posted by [vogon](#) on Fri, 25 Feb 2011 11:32:32 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

On 25 Feb, 12:21, Tino <nospam@.> wrote:  
> vogon ha scritto:  
>  
> > On 25 Feb, 12:06, Tino<nospam@.> wrote:  
> >> vogon ha scritto:> ciao

> >>> cg  
>  
> >> avete fatto pace?  
>  
> > non capisco  
>  
> Scusa. Ricordavo un cosa simile:  
>  
> <http://tinyurl.com/6ahs74s>  
>  
> Ma forse non sei tu.

Certo che ero io, e grazie per avermelo ricordato, l'avevo \_quasi\_  
scordato ;-)

---

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi  
Posted by [Zaz!](#) on Fri, 25 Feb 2011 11:40:50 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

"Tino" <nospam@.> ha scritto nel messaggio  
news:ik83bi\$uob\$1@speranza.aioe.org...

> Scusa. Ricordavo un cosa simile:  
>  
> <http://tinyurl.com/6ahs74s>  
>  
> Ma forse non sei tu.

sì esatto.  
Rimane una delle aggressioni più volgari che abbia letto in vita mia.

---

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi  
Posted by [Zaz!](#) on Fri, 25 Feb 2011 11:42:35 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

"vogon" <carlogerelli@gmail.com> ha scritto nel messaggio  
news:8e96b9e2-b9c5-4f44-b7af-ff35765b0cfa@x13g2000vbe.googlegroups.com...

>mi sembra di aver detto che "molti" e non "tutti" violinisti barocchi  
>stonano.  
>E anche mi sembra di aver detto che dipende dalla tecnica, come hai  
>confermato. Secondo me dipende anche dallo strumento, sia per la  
>tendenza del violino barocco a scordarsi più di quello normale,

sì, è vero che se usi il budello scordi più spesso.  
Ma non per nulla ci si riaccorda molto più spesso rispetto agli strumenti moderni.  
A ogni movimento si riaccorda.  
Dunque il problema non sussiste  
In quanto alla tecnica, veramente io ho detto che uno o ce l'ha o non ce l'ha.  
Indipendentemente dal violino che usa.

>sia  
>perchè ho ascoltato io stesso dei violinisti (per esempio la Mullova)  
>suonare sia su violino normale che violino barocco e, almeno per il  
>mio orecchio l'intonazione con l'uso dello strumento barocco era  
>peggiore.

Questo è dovuto alla mancanza di abitudine.  
Non allo strumento.  
Ovviamente bisogna abituarsi a uno strumento montato diverso, a un altro arco, eccetera.  
Se non si dedicano abbastanza ore all'adattamento, è quello che succede.  
Che è poi quello che pensano gli strumentisti "moderni": mi compro uno strumento antico e mi riciclo.  
Col tubo...

>Poi sarà anche dipeso dalla serata, per carità, possono  
>esserci mille fattori, ma questa è l'impressione che ho avuto, e non  
>una volta sola.

Ma infatti. Ma non è che Biondi sia stonato. E' che il suo modo di suonare lo porta a sporcare (più che a stonare). Questo per quanto ho sentito io (e non è molto, infatti non mi pronuncio su Biondi)

>Non ho alcuna intenzione di polemizzare, quindi prendo per buono tutto  
>quello che dici. Ho solo riportato una mia impressione, a me  
>generalmente il modo di suonare di Biondi piace, non lo trovo  
>scandaloso, ma probabilmente sarò io che sbaglio.

I gusti sono gusti e non si discutono.  
Se non piacesse a nessuno, non avrebbe il successo che ha.

>Come funziona il  
>violino credo di saperlo per averlo suonato (in passato) per alcuni  
>anni e anche per avere una figlia che lo suona, da alcuni anni, fra  
>l'altro studiando nella stessa scuola in cui insegna Enrico Casazza.

Appunto.  
CAazza è uno che suona sia lo strumento barocco che quello, chiamiamolo, moderno.

E difficilmente Casazza stona, a meno che non sia stanco.  
Ma Casazza sullo strumento barocco ci ha passato gli anni, non come la Mullova.  
E ha una tecnica invidiabile.  
E dunque non stona, né sull'uno né sull'altro.  
Se uno, ad esempio, smette di studiare (cosa che può essere capitata a Biondi), o non studia abbastanza, allora gli peggiora l'intonazione.  
Purtroppo gli strumenti ad arco sono tremendi.  
Ma non è che se un pianista, fosse Pollini, si fa un quarto d'ora di studio al giorno migliora eh.  
Non ci sarà un problema d'intonazione ovviamente, ma peggiorare peggiorerà senza dubbio.

PS stiamo parlando di professionisti di livello.  
Se uno si spaventa per le corde di budello, allora chiudiamo lì il discorso.  
Uno che fa il professionista nella musica antica non dovrebbe nemmeno porselo, il problema del budello.  
Mi consta che Biondi suoni il violino barocco da decenni, se non da trent'anni o giù di lì.  
E pensiamo che abbia ancora problemi per via della corda di budello?  
Ma andiamo.

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi  
Posted by [Tino](#) on Fri, 25 Feb 2011 13:19:27 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Zaz! ha scritto:  
> E pensiamo che abbia ancora problemi per via della corda di budello?  
La tecnologia e soprattutto il business (vedi pirastro) hanno aiutato molto i violinisti. Usi corde sintetiche che paiono budello ed usi corde di budello trattate sinteticamente. Tutti e dico tutti prescindono da questi fattori. Si salvano gli "stentor" con infime corde di acciaio assai stabili, LOL.

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi  
Posted by [vogon](#) on Fri, 25 Feb 2011 17:12:40 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 25 Feb, 12:40, "Zaz!" <z...@zaz.com> wrote:  
> "Tino" <nospam@.> ha scritto nel messaggionews:ik83bi\$uob\$1@speranza.aioe..org...  
>  
> > Scusa. Ricordavo un cosa simile:  
>  
> >http://tinyurl.com/6ahs74s  
>

> > Ma forse non sei tu.  
>  
> s esatto.  
> Rimane una delle aggressioni pi volgari che abbia letto in vita mia.

guarda, ti assicuro che la percezione che dimostri di avere di quell'episodio Ã" perfettamente simmetrica alla mia. Detto questo, non avevo la minima intenzione di ritirar fuori quella storia, e sinceramente non ne capisco la necessitÃ e soprattutto l'utilitÃ .  
ciao  
cg

---

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi  
Posted by [Federico Spano'](#) on Fri, 25 Feb 2011 18:24:44 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

On Thu, 24 Feb 2011 21:54:18 +0100, "Zaz!" <zaz@zaz.com> wrote:

>Non Ã" stonato di suo. Believe me.

Ti credo :)

--  
Federico Spano'

---

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi  
Posted by [Zaz!](#) on Sat, 26 Feb 2011 12:09:02 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

"Tino" <nospam@.> ha scritto nel messaggio  
news:ik8a8u\$ fj4\$1@speranza.aioe.org...

> Zaz! ha scritto:

>> E pensiamo che abbia ancora problemi per via della corda di budello?

> La tecnologia e soprattutto il business (vedi pirastro) hanno aiutato molto  
> i violinisti. Usi corde sintetiche che paiono budello ed usi corde di  
> budello trattate sinteticamente.

vero  
Ci sono anche le corde di budello per vegani.  
Fabbricate in Giappone, per la precisione (LOL!)

---

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi

---

Posted by [Zaz!](#) on Sat, 26 Feb 2011 12:09:34 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

"vogon" <carlogerelli@gmail.com> ha scritto nel messaggio  
news:beda3e7e-0434-438b-87fd-878b24a66bab@x13g2000vbe.googlegroups.com...  
On 25 Feb, 12:40, "Zaz!" <z...@zaz.com> wrote:

>guarda, ti assicuro che la percezione che dimostri di avere di  
>quell'episodio è perfettamente simmetrica alla mia.

tant'è che si è stupito persino Avanzi del tuo commento, che ha giudicato  
del tutto fuori luogo  
lo discutevo di musica e tu hai tirato fuori i miei dati personali e  
situazioni professionali, facendo pure finta che qualcuno ti avesse chiesto  
dei soldi.  
Una cosa da denuncia per diffamazione. En passant.  
Forse capisci di musica ma poco di legge, questo è certo.

>Detto questo, non  
>avevo la minima intenzione di ritrar fuori quella storia, e  
>sinceramente non ne capisco la necessità e soprattutto l'utilità.

come se l'avessi tirata fuori io.  
Il solito gentleman.  
Si vede che sei stato educato a Harvard  
RIPLONK

---

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi

Posted by [vogon](#) on Sat, 26 Feb 2011 13:12:24 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

On 26 Feb, 13:09, "Zaz!" <z...@zaz.com> wrote:  
> "vogon" <carlogere...@gmail.com> ha scritto nel  
messaggio news:beda3e7e-0434-438b-87fd-878b24a66bab@x13g2000vbe.googlegroups.com...  
> On 25 Feb, 12:40, "Zaz!" <z...@zaz.com> wrote:  
>  
> >guarda, ti assicuro che la percezione che dimostri di avere di  
> >quell'episodio perfettamente simmetrica alla mia.  
>  
> tant' che si stupito persino Avanzi del tuo commento, che ha giudicato  
> del tutto fuori luogo  
> lo discutevo di musica e tu hai tirato fuori i miei dati personali e  
> situazioni professionali, facendo pure finta che qualcuno ti avesse chiesto  
> dei soldi.  
> Una cosa da denuncia per diffamazione. En passant.  
> Forse capisci di musica ma poco di legge, questo certo.

non capisco nÃ di musica nÃ di legge, questo Ã poco ma sicuro: beata te che capisci di tutt'e due. Se ne hai voglia vatti a rileggere quello che TU hai scritto a me, quello che ha provocato quella risposta, e magari anche quello che mi hai scritto dopo. Quello sÃ sarebbe da denuncia.

- > >Detto questo, non
- > >avevo la minima intenzione di ritirar fuori quella storia, e
- > >sinceramente non ne capisco la necessit e soprattutto l'utilit .
- >
- > come se l'avessi tirata fuori io.
- > Il solito gentleman.
- > Si vede che sei stato educato a Harvard
- > RIPLONK

non sono stato educato a Harvard, sono di estrazione popolare. Ma l'educazione e soprattutto il buon senso credo di conoscerli meglio di te. Se hai voglia di farci caso io non ho risposto a un tuo post, sei tu che ti sei attaccata al mio, con l'aciditÃ che ti Ã propria. Il signor Tino, che non so chi sia, si Ã preso la briga di tirar fuori la vecchia storia, e mi ha fatto ricordare che Ã molto meglio che non frequenti piÃ questo newsgroup almeno finchÃ ci sarÃ certa gente. Plonkami meglio la prossima volta.

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi  
Posted by [Tino](#) on Sat, 26 Feb 2011 13:33:04 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Zaz! ha scritto:

- > vero
  - > Ci sono anche le corde di budello per vegani.
  - > Fabbricate in Giappone, per la precisione
- Possiamo giraci intorno fino a domani mattina ma il budello del barocco non esiste piu'. Quello usato ora, giapponese, tedesco o qual si voglia, e' moderno e attuale come il suono che produce. Piuttosto bisognerebbe omologare l'orchestra per modellare un timbro vicino al gusto e all'intenzione del direttore. Cosi' pure eliminare quei violini che offendono l'occhio con quei colori arancino, rossastro o scarlatto. Per me il suono di una corda sintetica morbida, oltre che la stabilita' e l'intonazione e' piu' che sufficiente a ricreare una atmosfera assai simile alla musica antica.

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi  
Posted by [Zaz!](#) on Sat, 26 Feb 2011 14:26:50 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

"Tino" <nospam@.> ha scritto nel messaggio  
news:ikaveg\$qi5\$1@speranza.aioe.org...

> Zaz! ha scritto:

>> vero

>> Ci sono anche le corde di budello per vegani.

>> Fabbricate in Giappone, per la precisione

> Possiamo giraci intorno fino a domani mattina ma il budello del barocco

> non esiste piu'.

veramente da quando ci bazzico io non è mai esistito <G> (se per budello si  
intende il budello vero e puro)

> Quello usato ora, giapponese, tedesco o qual si voglia, e' moderno e

> attuale come il suono che produce. Piuttosto bisognerebbe omologare

> l'orchestra per modellare un timbro vicino al gusto e all'intenzione del

> direttore.

concordo

>Cosi' pure eliminare quei violini che offendono l'occhio con quei colori

>arancino, rossastro o scarlatto.

questo mi pare stalinisticamente esagerato

>Per me il suono di una corda sintetica morbida, oltre che la stabilita' e

>l'intonazione e' piu' che sufficiente a ricreare una atmosfera assai simile

>alla musica antica.

Per me non si dovrebbero comunque assassinare poveri gatti, nemmeno per  
farli finire a budello su un violino <GGGG>

---

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi

Posted by [Tino](#) on Sat, 26 Feb 2011 16:45:03 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Zaz! ha scritto:

> veramente da quando ci bazzico io non Ã" mai esistito<G> (se per budello si  
> intende il budello vero e puro)

Solo una volta, ricordo, ascoltai un concerto violino e piano dove il  
violinista suonava un Guadagnini con il La e il Mi in budello nudo. Il

suono era molto bello con un filo di "nasale" tipico dei violini

antichi. I brani erano del periodo romantico. Ho sempre pensato che le

corde di budello erano ricavate dalle budella di pecora... Comunque non

si dovrebbero comunque assassinare le povere pecore.

---

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi  
Posted by [Zaz!](#) on Sat, 26 Feb 2011 18:53:15 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

"Tino" <nospam@.> ha scritto nel messaggio  
news:ikbame\$mcp\$1@speranza.aioe.org...

>Ho sempre pensato che le corde di budello erano ricavate dalle budella di  
>pecora...

certo non di gatto...:-)

>Comunque non si dovrebbero comunque assassinare le povere pecore.

anche questo è vero

---

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi  
Posted by [cinghio](#) on Sun, 27 Feb 2011 07:40:49 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Il Sat, 26 Feb 2011 14:33:04 +0100, Tino ha scritto:

> Zaz! ha scritto:

>> vero

>> Ci sono anche le corde di budello per vegani. Fabbricate in Giappone,  
>> per la precisione

> Possiamo giraci intorno fino a domani mattina ma il budello del barocco  
> non esiste piu'. Quello usato ora, giapponese, tedesco o qual si voglia,  
> e' moderno e attuale come il suono che produce. Piuttosto bisognerebbe  
> omologare l'orchestra per modellare un timbro vicino al gusto e  
> all'intenzione del direttore. Così pure eliminare quei violini che  
> offendono l'occhio con quei colori arancino, rossastro o scarlato. Per  
> me il suono di una corda sintetica morbida, oltre che la stabilita' e  
> l'intonazione e' piu' che sufficiente a ricreare una atmosfera assai  
> simile alla musica antica.

Intervengo in corso di thread giusto perch  queste affermazioni mi sembrano (e probabilmente mi sbaglio) un poco superficiali. Sul concetto di autenticit  nella riproduzione della musica antica si pu  parlare per ore e molti hanno gi  espresso molte validissime riflessioni sull'argomento ma il fatto che "il budello del barocco non esiste piu'"   vero solo nell'accezione pi  stretta. I migliori cordai sono europei o americani e in Italia ve ne sono di ottimi che da una vita studiano le tecniche antiche, fabbricando ottimi prodotti; uno per tutti Peruffo, quasi maniacale nell'intento di riprodurre corde sempre pi  rispondenti ai canoni antichi. Se tu sei violinista saprai certamente come

le vernici antiche dovevano "offendere l'occhio" dei contemporanei. A me sembra che spesso quello che piace sia piÃ¹ l'antiquato che l'antico e la verosimiglianza sia un punto di arrivo piÃ¹ rassicurante della ricerca del vero: per definizione un intento sempre frustrato e perennemente in itinere ma, a mio avviso, l'unica condizione responsabile per chi fa musica antica, o meglio, per chi fa musica.

ciao

c

---

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi

Posted by [Tino](#) on Sun, 27 Feb 2011 08:00:15 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

cinghio ha scritto:

> ma il fatto che "il budello del barocco

> non esiste piu'" Ã" vero solo nell'accezione piÃ¹ stretta. I migliori cordai

> sono europei o americani e in Italia ve ne sono di ottimi che da una vita

> studiano le tecniche antiche, fabbricando ottimi prodotti; uno per tutti

> Peruffo, quasi maniacale nell'intento di riprodurre corde sempre piÃ¹

> rispondenti ai canoni antichi. Se tu sei violinista saprai certamente come

Non discuto ma il mio assioma e' molto semplice, non esistono piu' gli

animali del barocco. Costruire corde di budello e' relativamente

semplice, so perfino come si fa perche' le ho viste costruire, ma il

materiale non e' quello di allora.

> le vernici antiche dovevano "offendere l'occhio" dei contemporanei. A me

No. Erano composte con materie prime naturali. Oggi la piu' parte dei

liutai usa prodotti chimici di sintesi e pigmenti colorati acquistati da

ditte specializzate. La vernice antica e' improducibile, fattori

economici e di reperibilita' della materia prima ne sconsigliano la

fabbricazione.

> sembra che spesso quello che piace sia piÃ¹ l'antiquato che l'antico e la

> verosimiglianza sia un punto di arrivo piÃ¹ rassicurante della ricerca del

> vero: per definizione un intento sempre frustrato e perennemente in itinere

> ma, a mio avviso, l'unica condizione responsabile per chi fa musica

> antica, o meglio, per chi fa musica.

Infatti i liutai piu' conosciuti sono quelli che "imitano" la vernice e

i segni dell'usura su strumenti nuovi, pratica assai di moda.

---

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi

Posted by [cinghio](#) on Sun, 27 Feb 2011 09:14:46 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Il Sun, 27 Feb 2011 09:00:15 +0100, Tino ha scritto:

> cinghio ha scritto:

>> ma il fatto che "il budello del barocco non esiste piu'" Ã" vero solo  
>> nell'accezione piÃ¹ stretta. I migliori cordai sono europei o americani  
>> e in Italia ve ne sono di ottimi che da una vita studiano le tecniche  
>> antiche, fabbricando ottimi prodotti; uno per tutti Peruffo, quasi  
>> maniacale nell'intento di riprodurre corde sempre piÃ¹ rispondenti ai  
>> canoni antichi. Se tu sei violinista saprai certamente come

> Non discuto ma il mio assioma e' molto semplice, non esistono piu' gli  
> animali del barocco. Costruire corde di budello e' relativamente  
> semplice, so perfino come si fa perche' le ho viste costruire, ma il  
> materiale non e' quello di allora.

Credo di aver confuso il tuo approccio; quello che avevo scambiato per superficialitÃ ora mi sembra piÃ¹ un eccesso di rigore un poco fondamentalista. Perdonami, mi sembra eccessivo dare per persa una tradizione artigiana perchÃ© "non esistono piu' gli animali del barocco". Piuttosto penso che ci siano ancora molte cose da scoprire sulla tecnica degli antichi cordai, ma trovo molto piÃ¹ logico perseguire la ricerca di un'approssimazione, sempre perfettibile e mai esausta, anzichÃ© concludere che sia meglio rinunciare a priori, preferendo un'alternativa irrimediabilmente lontana.

Per contro trovo auspicabile lo studio dello stile a prescindere dallo strumento e dai materiali usati. Credo che nelle classi di musica antica il passaggio allo strumento storico dovrebbe avvenire in quanto prosiegua di un lunga pratica stilistica.

>> le vernici antiche dovevano "offendere l'occhio" dei contemporanei. A  
>> me

> No. Erano composte con materie prime naturali. Oggi la piu' parte dei  
> liutai usa prodotti chimici di sintesi e pigmenti colorati acquistati da  
> ditte specializzate. La vernice antica e' improducibile, fattori  
> economici e di reperibilita' della materia prima ne sconsigliano la  
> fabbricazione.

Anche qui trovo il tuo approccio troppo netto. Molti liutai lavorano con materiali naturali; certo..., se trovi le corde non utilizzabili perchÃ© gli animali barocchi non esistono piÃ¹ capisco come una differenza molto piÃ¹ macroscopica come quella esistente tra le antiche e le moderne vernici ti risulti semplicemente intollerabile. Come fosse la faccia degli strumenti della liuteria classica da nuovi forse non lo sapremo mai, ma certamente alcuni strumenti conservati in condizioni particolari qualche dubbio perlomeno lo ispirano: ad esempio la viola medicea. Ho visto molte volte il "cannone" paganiniano da vicino e le zone con uno strato di vernice ancora accettabile suggeriscono una colorazione assai forte e

violenta.

>> sembra che spesso quello che piace sia piÃ¹ l'antiquato che l'antico e  
>> la verosimiglianza sia un punto di arrivo piÃ¹ rassicurante della  
>> ricerca del vero: per definizione un intento sempre frustrato e  
>> perennemente in itere ma, a mio avviso, l'unica condizione responsabile  
>> per chi fa musica antica, o meglio, per chi fa musica.

> Infatti i liutai piu' conosciuti sono quelli che "imitano" la vernice e  
> i segni dell'usura su strumenti nuovi, pratica assai di moda.

Realizzare una vernice come quella usata dai liutai antichi Ã¨ impossibile, per ragioni che non stanno solo nelle materie prime, ma credo che la moda dello strumento antichizzato sia figlia, appunto, di una certa mitizzazione dell'antico e di un malinteso concetto di autenticitÃ .

Ovviamente Ã¨ solo una mia opinione, ma penso che, come tutte le mode, presto finirÃ , sostituita da altre mode altrettanto intransigenti.

Quando iniziai a studiare il prototipo dello strumento nuovo era un mobile bel lucidato, a fondo unico e possibilmente di un bel rosso carico oggi quasi intollerabile alla vista.

Riguardo i "segni dell'usura" non so di preciso a cosa ti riferisci. E' vero che ormai da secoli i manici non sono verniciati, riproducendo in qualche modo lo stato d'usura degli antichi manici al momento della sostituzione; Ã¨ vero anche che una certa sfumatura nella verniciatura, soprattutto del fondo, Ã¨ generalmente adottata da quasi tutti i liutai. Se intendi alludere a operazioni di vera e propria "antichizzazione", onestamente non mi sembra che coloro che la praticano siano per forza quelli piÃ¹ conosciuti o piÃ¹ apprezzati. Certo Ã¨ che gli strumenti antichizzati richiedono al costruttore una grande padronanza tecnica, costano molto e piacciono molto, soprattutto agli strumentisti.

ciao

c

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi

Posted by [Tino](#) on Sun, 27 Feb 2011 09:32:16 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

cinghio ha scritto:

> intendi alludere a operazioni di vera e propria "antichizzazione",  
> onestamente non mi sembra che coloro che la praticano siano per forza  
> quelli piÃ¹ conosciuti o piÃ¹ apprezzati

Alla base di tutto mi sembra che ci sia una disinformazione alimentata da liutai e commercianti in toto. Vai ad acquistare uno strumento da questo qui (copie):

<http://tinyurl.com/5s3pdyp>

se ci riesci ne riparliamo.

---

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi

Posted by [Der Bildungsphilister](#) on Sun, 27 Feb 2011 11:30:15 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

cinghio ha scritto:

- > Anche qui trovo il tuo approccio troppo netto. Molti liutai lavorano con
- > materiali naturali; certo..., se trovi le corde non utilizzabili perchÃ©
- > gli animali barocchi non esistono piÃ¹ capisco come una differenza molto
- > piÃ¹ macroscopica come quella esistente tra le antiche e le moderne vernici
- > ti risulti semplicemente intollerabile.

Per non parlare dei liutai moderni: sono correttamente alimentati, vaccinati, esenti da malattie invalidanti di vario genere...

---

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi

Posted by [Zaz!](#) on Sun, 27 Feb 2011 12:00:04 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

"cinghio" <[atafic@fdp.it](mailto:atafic@fdp.it)> ha scritto nel messaggio  
news:ikcv61\$799\$1@speranza.aioe.org...

- > Intervengo in corso di thread giusto perchÃ© queste affermazioni mi
- > sembrano (e probabilmente mi sbaglio) un poco superficiali. Sul concetto
- > di autenticitÃ  nella riproduzione della musica antica si puÃ² parlare per
- > ore e molti hanno giÃ  espresso molte validissime riflessioni
- > sull'argomento ma il fatto che "il budello del barocco
- > non esiste piu'" Ã¨ vero solo nell'accezione piÃ¹ stretta. I migliori cordai
- > sono europei o americani e in Italia ve ne sono di ottimi che da una vita
- > studiano le tecniche antiche, fabbricando ottimi prodotti; uno per tutti
- > Peruffo, quasi maniacale nell'intento di riprodurre corde sempre piÃ¹
- > rispondenti ai canoni antichi. Se tu sei violinista saprai certamente come
- > le vernici antiche dovevano "offendere l'occhio" dei contemporanei. A me
- > sembra che spesso quello che piace sia piÃ¹ l'antiquato che l'antico e la
- > verosimiglianza sia un punto di arrivo piÃ¹ rassicurante della ricerca del
- > vero: per definizione un intento sempre frustrato e perennemente in itere
- > ma, a mio avviso, l'unica condizione responsabile per chi fa musica
- > antica, o meglio, per chi fa musica.

meno male che Ã¨ intervenuto un violinista, cavolo.

Stavo cominciando a delirare  
Come stai, cinghio?  
Non ti fai più vivo :-(((  
PS quella cosa là ancora non si è fatta eh

---

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi  
Posted by [Tino](#) on Sun, 27 Feb 2011 12:10:51 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Zaz! ha scritto:  
> PS quella cosa là ancora non si è fatta eh  
due piccioni con una fava?

---

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi  
Posted by [Tino](#) on Sun, 27 Feb 2011 15:17:20 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Der Bildungsphilister ha scritto:  
> Per non parlare dei liutai moderni: sono correttamente alimentati,  
> vaccinati, esenti da malattie invalidanti di vario genere...  
Ma taci tu che hai un contrabbasso ricavato dal legno di un armadio.

---

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi  
Posted by [cinghio](#) on Sun, 27 Feb 2011 16:00:22 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Il Sun, 27 Feb 2011 13:10:51 +0100, Tino ha scritto:

> Zaz! ha scritto:  
>> PS quella cosa là ancora non si è fatta eh  
> due piccioni con una fava?

Sono normalmente tranquillo e più o meno educato, ma commenti del genere da parte di perfetti sconosciuti mi fanno girare il belino.  
Pensa alla fava tua, per cortesia

---

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi  
Posted by [Tino](#) on Sun, 27 Feb 2011 16:49:16 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

cinghio ha scritto:  
> Sono normalmente tranquillo e più o meno educato, ma commenti del genere

> da parte di perfetti sconosciuti mi fanno girare il belino.  
> Pensa alla fava tua, per cortesia  
Lei sara' tranquillo ed educato ma mi permetta e' anche un belin  
presentuoso.

---

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi  
Posted by [Der Bildungsphilister](#) on Sun, 27 Feb 2011 17:16:20 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Tino ha scritto:  
> Der Bildungsphilister ha scritto:  
>> Per non parlare dei liutai moderni: sono correttamente alimentati,  
>> vaccinati, esenti da malattie invalidanti di vario genere...  
> Ma taci tu che hai un contrabbasso ricavato dal legno di un armadio.

E che c'entra ? BTW, legno perfettamente stagionato e ottimamente  
risuonante :-P

---

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi  
Posted by [Zaz!](#) on Sun, 27 Feb 2011 17:42:58 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

"Tino" <nospam@.> ha scritto nel messaggio  
news:ikdvac\$ghc\$1@speranza.aioe.org...

> Lei sara' tranquillo ed educato ma mi permetta e' anche un belin  
> presentuoso.

ma fatti i cazzi tuoi, per una volta, invece di passare la vita a ravanare  
nelle vite altrui, scassaminchia.

---

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi  
Posted by [Zaz!](#) on Sun, 27 Feb 2011 17:43:40 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

"Der Bildungsphilister" <bass\_desires2003@yahoo.it> ha scritto nel messaggio  
news:EFvap.919\$2w1.300@tornado.fastwebnet.it...

> Tino ha scritto:  
>> Der Bildungsphilister ha scritto:  
>>> Per non parlare dei liutai moderni: sono correttamente alimentati,  
>>> vaccinati, esenti da malattie invalidanti di vario genere...  
>> Ma taci tu che hai un contrabbasso ricavato dal legno di un armadio.  
>

>  
> E che c'entra ? BTW, legno perfettamente stagionato e ottimamente  
> risuonante :-P

poi se ha i cassetti ci si può comodamente riporre l'arco dentro :-))))

---

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi  
Posted by [vogon](#) on Sun, 27 Feb 2011 18:28:36 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

"Zaz!" <zaz@zaz.com> ha scritto nel messaggio  
news:ike2ha\$jhg\$1@nnrp-beta.newsland.it...  
> "Tino" <nospam@.> ha scritto nel messaggio  
> news:ikdvac\$ghc\$1@speranza.aioe.org...  
>  
>> Lei sara' tranquillo ed educato ma mi permetta e' anche un belin  
>> presentuoso.  
>  
> ma fatti i cazzi tuoi, per una volta, invece di passare la vita a ravanare  
> nelle vite altrui, scassaminchia.

ecco, una volta tanto sono completamente d'accordo con te.

---

---

Subject: Re: Scarlatti - Biondi  
Posted by [Tino](#) on Sun, 27 Feb 2011 19:14:10 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Zaz! ha scritto:  
> ma fatti i cazzi tuoi, per una volta, invece di passare la vita a ravanare  
> nelle vite altrui, scassaminchia.  
Effettivamente non e' una gran bella vita leggere messaggi sui NG.

---